



SABATO 10 LUGLIO 2010

VERBALE DEL CONSIGLIO APERTO

Sabato 10 luglio 2010 ore 15.30/18.00

Presso parrocchia SS. Pietro e Paolo ai Tre Ronchetti – Milano

Presenti: Don Angelo, Cardani Stefano, Mauri Bina, Cappelletti Stefania, Viganò Giuliano e Giovanna, Barzanò Nicola e Augusta, Tavecchio Gabriele e Orietta, Galli Amedeo, Tettamanti Franco e Rosangela, Magni Silvano e Luigia.

Il pomeriggio ha avuto il seguente svolgimento:

ore 15,30: accoglienza e momento di preghiera per le vocazioni e l'Opera;

ore 16,00: Consiglio aperto con O.d.G.:

- 1] Intervento di don Angelo.
- 2] Organizzazione dell'Assemblea annuale di domenica 26 settembre a VALLE (SO).
- 3] Stesura della bozza del prossimo numero del 'Richiamo'.
- 4] Proseguimento della riflessione sull'Associazione ex-alunni ed amici dell'Opera.
- 5] Varie ed eventuali: lettura e considerazioni sul testo della lettera fatta pervenire dall'amico Caimi, a nome della ONLUS.

ore 18:30: santa messa comunitaria, a ricordo e in suffragio di ANNALUISA Tettamanti.

ore 19:30: cena.

Punti 1 – 2 – 3 Dopo il momento di preghiera introduttivo e prima dell'intervento di don Angelo, il Presidente fa le seguenti comunicazioni:

- A nome dell'Associazione, esprime tutta la vicinanza e la solidarietà umane a Franco e a Rosangela in un momento così difficile ed assicura un ricordo particolare nelle preghiere in suffragio della figlia e a sostegno di loro stessi.
- Si rammenta che il II incontro si è tenuto come previsto **sabato 29 maggio**, sempre a Como presso le Suore, con una partecipazione più numerosa rispetto al primo del gennaio scorso.
- Si ricorda inoltre la scomparsa di don Carlo Peloia, ex-alunno dell'Opera, sacerdote e amico dell'Associazione.
- Si conferma per Valle la data di domenica 26 settembre 2010 per il Convegno Annuale. Per l'occasione hanno assicurato la propria presenza sia don Ceppi Luigi (36°) sia don Ferrari Vittorio (35°), missionari in Brasile e preti cresciuti nell'Opera. Il programma seguirà la falsa riga degli anni scorsi e sarà annunciato sul numero di settembre del Richiamo.

Don Angelo informa che il numero del Richiamo è pressoché completo nei suoi articoli e che presto sarà inviato a Sondrio per la stampa: si prevede che esca per i primi giorni di settembre. Inoltre, dà qualche notizia sull'Opera, in particolare sulle situazioni di Como, Roma e Valle; comunica che il primo turno degli esercizi spirituali a S. Caterina è stato seguito da una ventina di sacerdoti e che l'uno e il due di settembre i preti dell'Opera si ritroveranno a Valle per un momento di preghiera e di riflessione sulle nuove Costituzioni.

Punti 4 e 5 – Il Presidente dà lettura al testo della missiva, che l'amico Caimi ha inviato al Superiore dell'Opera don Angelo e al Presidente dell'Associazione Magni Silvano, in cui praticamente viene raccomandata la fusione della Onlus con l'Associazione.

Don Angelo suggerisce di formare un gruppo di lavoro che con il Superiore studi a fondo il problema, così da giungere a Valle con una proposta chiara e precisa da sottoporre all'Assemblea annuale. Inoltre, fa presente che alla Onlus rimangono due obblighi:

- ☞ Completare la restituzione delle somme ricevute in prestito e continuare l'attività per avere l'opportunità di raccogliere altri fondi (es.: il 5 per mille);
- ☞ Cambiare le finalità della Onlus, come ad esempio aiutare nella redazione, stampa e spedizione del Richiamo oppure sostenere uno studente-chierico meritevole del Preseminario S. Pio X in Vaticano.

Galli si chiede per quali ragioni la Onlus dovrebbe cessare la propria azione e perché non potrebbe continuare come prima, magari variando appunto lo scopo dell'attività. Solo in un secondo momento, una volta assolti tutti gli impegni presi e gli obblighi di legge, si potrebbe pensare ad una fusione dei due organismi. Nel frattempo, occorre verificare se i due enti possono confluire in un unico statuto, dal momento che allo stato attuale gli statuti sono due e le finalità sono diversificate.

Tettamanti crede che la proposta sia stata avanzata per non disperdere le forze e quindi per rafforzare l'Associazione degli amici e degli ex-alunni, visto che il compito assunto dalla Onlus si è esaurito.

Barzanò si dice convinto che la proposta vada approfondita, di modo che:

- vi sia chiarezza nella posizione della Onlus;
- sia dato qualche concreto elemento in più sul lavoro eseguito dalla Onlus;
- come e chi dovrebbe fornire tali chiarimenti. In tal senso, se si deve giungere alla fusione, è opportuno che l'azione venga fatta bene e con trasparenza.

Don Angelo sostiene che ci può essere un affiancamento dei due organismi, anche perché non crede che sia possibile una fusione, visto che le finalità sono comunque distinte. Proprio per questo bisogna che le due entità si incontrino e chiariscano a fondo la proposta avanzata.

Gli interventi che seguono non si distanziano molto da quanto è già stato espresso in precedenza. Magni non è contrario ad una eventuale fusione. Sta di fatto però che il tutto dovrà essere approvato dall'Assemblea, dopo aver modificato lo statuto e aver eletto come presidente una persona competente e preparata nel campo.

La seduta si aggiorna sull'argomento e si conclude alle ore 18,15 per prepararci alla santa messa.

f.to Il Presidente (Silvano Magni)

Casatenovo, 24 agosto 2010, festa di san Bartolomeo